



Treviso, 31/05/2021

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2020**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 2428 codice civile**

#### **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016**

##### **Sigg. Soci,**

la presente relazione forma parte integrante dei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile contenendo l'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione - nel suo complesso e nei vari settori in cui opera - con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti e con l'analisi delle eventuali incertezze e rischi cui la società può essere esposta in ragione della sua attività. Su quest'ultimo aspetto in particolare la presente relazione ottempera altresì alle indicazioni richieste dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 in materia di comunicazione degli strumenti adottati dalle società a controllo pubblico per la valutazione del rischio di crisi aziendale individuando gli indicatori idonei a monitorare lo stato di solidità patrimoniale e le capacità economico finanziarie atte a produrre con la gestione caratteristica flussi finanziari che consentano la continuazione dell'attività aziendale e l'assolvimento dei debiti finanziari contratti per lo sviluppo della stessa in modo tale da prevenire ed intercettare eventuali potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci pubblici ed in generale a carico della Finanza Pubblica in senso lato.

##### LA SOCIETA'

La società "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scarl" è stata costituita in data 2 gennaio 2014 dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo al fine di sostenere la priorità strategica dello sviluppo economico territoriale attraverso la diffusione continua di una cultura imprenditoriale orientata all'innovazione, di competenze avanzate attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e di servizi eccellenti ad alto valore aggiunto.

Lo sviluppo del progetto in senso orizzontale (copertura territoriale) e verticale (competenze specialistiche) con un disegno di scala regionale è proseguito quando, a dicembre 2015, è stata conferita in t2i scarl, mediante aumento del capitale sociale ad Euro 320.000, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Verona denominata "Verona Innovazione"; a seguito di tale atto, a far data dall'1 gennaio 2016, t2i è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'azienda conferita. Tale azione è stata pienamente coerente con la strategia di costruzione di un soggetto di scala regionale, a valorizzare l'esistente ed estendendo nuovi servizi a rete, in una logica aperta a successive integrazioni sui territori grazie alla collaborazione con l'intero sistema camerale veneto.



La attuale distribuzione delle quote vede la Camera di Commercio di Treviso-Belluno con la quota maggioritaria, pari al 62,5%, la Camera di Commercio di Verona con la quota del 21,875% e la Camera di Commercio Venezia-Rovigo con la quota del 15,625%.

La società oggi è distribuita nel territorio regionale con quattro sedi, negli spazi di

- *Treviso presso Centro Appiani*: sede legale e operativa per servizi, formazione e amministrazione/direzione
- *Rovigo*: sede operativa per servizi, formazione e incubazione d'impresa
- *Rustignè di Oderzo (TV)*: laboratori di test, certificazione e Organismo
- *Verona (VR) presso la CCIAA di Verona*: sede operativa per servizi e formazione e incubazione d'impresa.

La società ha elaborato un piano di trasformazione strategico pluriennale, avviato nell'anno 2020 e truardato al 2023, che mira ad un modello di business maggiormente sostenibile, in linea con le finalità statutarie e di servizio affidate dai Soci. Un obiettivo fondamentale è quello di dotarsi di una organizzazione maggiormente *customer-centric*, incrementando la componente di servizi a mercato e sviluppando nuove offerte dedicate a segmenti specifici di clienti come le associazioni di categoria. Altro obiettivo del piano è il superamento, già dal 2021, del Contributo Ordinario previsto da parte dei Soci e suddiviso in base alle quote sociali in favore di un piano di progetti facoltativi, definiti congiuntamente a ciascun Socio e regolati secondo le modalità previste dal Regolamento Consortile in vigore.

Parallelamente e su indicazione dei Soci, è stata avviata una fase di valutazione per comprendere le possibili sinergie e le condizioni che potrebbero verificarsi per una integrazione con la società Galileo Visionary District s.c.ar.l. di Padova, di cui CCIAA Padova è maggiore azionista. A valle di alcuni incontri di approfondimento e la definizione di una *roadmap* comune, si è condivisa la necessità di collocare la valutazione di questa potenziale iniziativa in un contesto più generale di ecosistema veneto per l'innovazione sul medio termine. Obiettivo comune è la definizione della analisi e della valutazione dei termini operativi collegati entro l'anno corrente.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica che, dal mese di marzo, ha caratterizzato fortemente le attività della società, influenzandone significativamente le performance. In particolare, per circa un bimestre (marzo-aprile) l'azienda ha adottato una chiusura estensiva delle sedi con eccezione dei laboratori Prodotto e Metrologico, adottando soluzioni di *smart working* semplificato, come previsto dal Decreto Legge 19/05/2020 "Rilancia



Italia”, e misure di ammortizzazione sociale ove progressivamente disponibili, in misura compatibile con la realizzazione delle attività adatte ad essere riformulate in maniera remota.

L'emergenza sanitaria ha rappresentato la priorità, concentrando gli sforzi organizzativi per garantire i massimi livelli di sicurezza a tutte le persone di t2i, fornitori e clienti. Le principali linee di azione hanno previsto

- Attività in *smart working*, modulata sulle aree di servizio non legate all'utilizzo di infrastrutture fisiche e strumentali, escludendo principalmente i laboratori
- Raggiungibilità in remoto dei sistemi aziendali e VPN, secondo criteri di massima sicurezza e disponibilità di strumenti hardware e software
- Organizzazione settimanale di piani di attività *rolling* per ogni team, modulando lavoro in *smart working*, utilizzo di ferie/permessi pregressi e strumenti di ammortizzazione sociale
- Pianificazione mensile dell'uso degli ammortizzatori sociali (FIS, Congedi parentali/104 aggiuntivi dove possibili)
- Sviluppo di un Protocollo di sicurezza e dotazione di DPI specifici per sede - con azione di monitoraggio settimanale – coordinata da RSPP con il medico aziendale e RLS
- Garanzia di presidio telefonico attraverso le attività in smart working di tutti i servizi al fine di limitare le possibilità di contagio

A valle del periodo di lockdown, ridotto progressivamente dal 19 maggio, sono stati elaborati piani di *recovery* per ciascuna area di attività declinando le specifiche offerte di servizi e progetti attraverso le modalità e le piattaforme digitali disponibili.

Parallelamente, l'azienda ha messo in atto un piano dettagliato di mitigazione degli effetti di contrazione del mercato e di vincoli operativi, particolarmente impattanti sui servizi di formazione per i quali è stata impedita la presenza fisica in aula dal 25 febbraio 2020. Il piano ha mirato a contenere le spese generali e i costi del personale attraverso

- Utilizzo degli strumenti di ammortizzazione sociale
- Utilizzo volontario di permessi non retribuiti e ferie non retribuite da parte dei dirigenti
- Negoziazione di riduzione canoni di affitto per la sede dei laboratori CERT (6 mesi al 50%, rinnovato nel primo semestre 2021)
- Partecipazione a bando per DPI anti COVID
- Utilizzo di incentivi, ristori e crediti di imposta a disposizione della tipologia di società e nelle misure concesse
- Riconversione offerta area Formazione in larga parte attraverso servizi innovativi offerti su piattaforma digitale

Le limitazioni operative imposte dalle normative adottate per l'emergenza pandemica hanno comportato una riorganizzazione dei servizi in una logica digitale se possibile, attivando delle soluzioni basate su piattaforme digitali. L'attività dei laboratori necessariamente legata alla



presenza fisica ha visto un'attenta riprogettazione mirata a garantire la più elevata sicurezza di dipendenti e clienti attraverso una delimitazione specifica delle aree e dei percorsi, limitando il più possibile l'esposizione a contatti fisici diretti. L'area che ha subito il maggiore impatto è sicuramente quella dei servizi formativi che ha visto sia alcune interruzioni prolungate di servizio che la necessità di una riconversione completa dell'offerta - per i *deliverable* di progetto e anche per i servizi di mercato - in una logica basata su piattaforme digitali, limitando fortemente il volume delle attività realizzate.

Nella successiva sezione della presente relazione si evidenziano i dettagli della situazione patrimoniale ed economica relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, fortemente influenzata dalle interruzioni e riduzioni delle attività: la società, attraverso i piani di recupero elaborati e sfruttando gli strumenti a disposizione, è riuscita a riorganizzare le attività soltanto parzialmente a fronte del significativo calo del valore della produzione (-38%), avendo una struttura fortemente caratterizzata dal costo del personale altamente qualificato e strutturato, con ridotte possibilità di modulazione (-15%).

Il risultato d'esercizio vede impatti molto differenti sulle diverse aree di offerta progettuale e di servizio della società, derivanti dall'evoluzione degli specifici mercati e della domanda che, in generale, ha subito un forte contrazione concentrata nei mesi di *lockdown* e protrattasi soprattutto per servizi specialistici legati alla formazione e sviluppo delle risorse umane.

I servizi specialistici di Test e Certificazione prodotto, erogati tramite i propri laboratori CERT, hanno subito un pesante impatto, ma differenziato a seconda degli specifici laboratori:

- Laboratorio Prodotto: si sono azzerate le attività presso cliente, e ridotte in maniera sostanziale le prove presso i laboratori, limitando le attività nella fase di *lockdown* a servizi di calcolo e verifica progettuale a supporto delle analisi prodotto. Dal mese di giugno il mercato ha visto un costante recupero, stimolato da una campagna di *recall* dei clienti che ha permesso di chiudere l'anno con un sostanziale risultato allineato a quello del 2019. La forte spinta al recupero sul fronte commerciale per garantire il miglior livello di servizio ha ovviamente permesso un utilizzo molto contenuto degli strumenti di ammortizzazione sociale in quest'area, limitata alle chiusure vicine alle festività e ferie estive. Il ruolo di Organismo di Certificazione per il Regolamento Europeo dei Prodotti da Costruzione, raggiunto nel gennaio 2020 al termine di un percorso pluriennale di lavoro con tre Ministeri, per la pandemia non ha potuto realizzarsi nella nuova linea di offerta che comprende controlli e campionamenti in azienda sui cicli produttivi per la verifica della stabilità dei processi: la tipologia di servizio è stata fortemente limitata dalla condizione pandemica, concentrandosi su alcune azioni preliminari con due aziende clienti e sarà attivata effettivamente nel corso del 2021.

- Laboratorio Metrologico: le attività di taratura, calibrazione ed assistenza ai clienti si sono fortemente contratte durante il *lockdown*, sospendendo le prove in campo, per passare ad una



ripresa molto significativa che ha visto impegnati i laboratori in maniera proattiva verso i clienti anche nei mesi estivi. Il risultato 2020 è paragonabile a quello 2019, con un sostanziale recupero anche della fase di semichiusura del primo semestre. La forte spinta al recupero sul fronte commerciale per garantire il miglior livello di servizio ha ovviamente permesso un utilizzo molto contenuto degli strumenti di ammortizzazione sociale in quest'area, limitata alle chiusure vicine alle festività e ferie estive.

- Laboratorio Chimico-Merceologico: il laboratorio ha effettuato una chiusura totale di quasi tre mesi a causa della sospensione da parte del MIPAF dei meccanismi di monitoraggio dei disciplinari dei prodotti vitivinicoli a D.O., e della conseguente mancanza di campioni da analizzare, consegnati da Valore Italia. Dal mese di giugno l'attività è ripartita con una curva di salita abbastanza lenta che si è attestata sui valori medi mensili del 2019, ma che non ha permesso recuperi sostanziali, rappresentando il sostanziale scostamento del risultato complessivo dei laboratori in termini di ricavi sul 2019. I lavoratori di questo laboratorio sono stati interessati da ammortizzatori sociali a zero ore per tutto il periodo di chiusura.

I servizi di Innovazione e Trasferimento Tecnologico riportano una contrazione dei servizi erogati rispetto al risultato 2019 in termini di consulenza tecnica per le limitazioni imposte e le scelte conservative di numerose aziende clienti, pur avendo sviluppato alcune importanti collaborazioni, realizzate anche con l'utilizzo di piattaforme digitali. La conclusione di alcuni rilevanti progetti di ricerca applicata pluriennali ha comportato la riduzione dei volumi, compensata in parte dall'avvio di nuovi progetti di *policy* sul fronte della innovazione applicata, anche se le attività (e le competenze relative) hanno subito in molti casi degli slittamenti temporali. Sono cresciuti i volumi di attività di consulenza a supporto della partecipazione a bandi di innovazione e bandi di finanziamento svolti per singole aziende; alcune proposte progettuali prevedono, se approvate, interessanti commesse per t2i in *subcontracting* tecnico. Lo sviluppo di nuove proposte progettuali su bandi, la cui valutazione si concluderà nel 2021, ha costituito un rilevante investimento sia per quest'area che l'area della formazione. L'attività di t2i di mercato su questo fronte ha visto il supporto a decine di imprese nell'analisi e lo sviluppo di proposte innovative affiancando le imprese nella loro preparazione, con un ruolo attivo di fornitore di servizi anche nella fase attuativa dei progetti, a valle della loro eventuale approvazione. Il ruolo di "*Digital Innovation Hub*" europeo ha impegnato t2i nei servizi di diffusione e di valutazione dello stato "*as is*" (*assessment* di maturità digitale), creazione di percorsi personalizzati e sviluppo di proposte per abilitare il cambiamento. Al fine di portare contenuti e competenze eccellenti per la trasformazione digitale delle PMI, il progetto "*I-Center*" si è consolidato con un programma di incontri con le imprese, mirato a far conoscere realtà della ricerca applicata, sviluppare informazione su *best practice* internazionali e contaminazione, attivare progetti formativi e di cambiamento con il supporto di soggetti specializzati su temi specifici come la manutenzione



predittiva o la manifattura additiva. Si sono siglati accordi con grandi *player* tecnologici per la realizzazione di attività e *spazi demo*, fondamentali per far conoscere in maniera esperienziale le nuove tecnologie digitali.

I servizi Infotech (Proprietà Intellettuale e Normativa Tecnica) hanno raggiunto un risultato particolarmente interessante con la crescita più rilevante sul 2019 (+13%), nonostante gli effetti pandemici. La riorganizzazione del servizio completamente su piattaforma digitale, e l'aggiunta di un supporto completo alla partecipazione a bandi ministeriali per le imprese al fine di valorizzare la loro proprietà intellettuale ha permesso di superare la situazione critica, crescendo in maniera significativa. Anche il nuovo strumento a supporto dei progetti di innovazione e della loro titolarità denominato "*Innochain*", basato su tecnologia *blockchain* e operante in collaborazione con un operatore specializzato europeo, ha riportato una interessante diffusione che si consoliderà nel 2021.

I Servizi di Consulenza in area Qualità e Certificazione dei Sistemi di Gestione hanno riportato una contrazione sostanziale, con la sospensione di alcuni contratti in essere data la situazione emergenziale. Si sono consolidati comunque i rapporti fiduciari con alcune realtà strutturate e su base continuativa in area trevigiana e veronese.

I servizi di Formazione hanno subito il maggiore impatto con il blocco di ogni attività in presenza, sia presso i clienti che nelle aule di t2i, che perdura anche nel 2021 e il sostanziale blocco di investimenti in ambito formativo nel periodo da marzo a giugno 2020. T2i ha lavorato immediatamente allo sviluppo di una proposta alternativa fatta su piattaforme digitali per alimentare in maniera continuativa l'attenzione delle imprese sui temi della innovazione digitale e sostenibile, proponendo il format delle "pillole formative" che ha riscontrato significativo successo, ovvero approfondimenti di durata massima di due ore con esperti, gratuiti e a pagamento. I progetti finanziati in corso ed attività pluriennali hanno subito importanti rallentamenti, con evidente contrazione dei ricavi relativi, a causa della impossibilità di realizzare le attività con target di utenti ed imprese. In particolare, per i progetti formativi basati su fondi FSE ha pesato il ritardo con cui la Regione Veneto- dal mese di luglio 2020 - ha concesso la possibilità di convertire *deliverable* previste in presenza in attività su piattaforma digitale, definendo anche le regole relative allo svolgimento attraverso questi nuovi media. La società ha investito molto nello svolgimento del suo ruolo istituzionale per mantenere il focus delle imprese, in particolare pmi, sui temi della innovazione e dell'impatto pandemico sul mercato, anche in tema di nuove opportunità di business e di revisione del proprio modello operativo. I progetti europei di Policy e di Ricerca e Sviluppo hanno visto uno svolgimento necessariamente rallentato su alcuni fronti, con relative riduzioni dei ricavi, ma con impatti minori e lo svolgimento di azioni pilota che sono proseguite in remoto con imprese locali su metodologie per l'innovazione per le PMI, la *social innovation* e la valutazione di sostenibilità del proprio business.



I servizi di Accelerazione e Incubazione di Impresa a favore di nuove imprese innovative e startup ha visto un ricambio significativo nel bacino di soggetti seguiti su tutto il territorio regionale, con un bilancio netto decisamente positivo: a fine 2020 si contano 54 startup che hanno sottoscritto il contratto per i servizi di accelerazione virtuale, con una crescita di circa il 16% ad un anno. Il consolidamento di nuove imprese (startup) innovative ha sviluppato servizi dedicati – che proseguiranno anche nel 2021 - anche attraverso un progetto facoltativo indicato da camera socia, per lo sviluppo di imprenditorialità di cittadini non comunitari. Particolare impegno è stato dedicato ad incrementare la relazione con il mondo della finanza, investitori professionali e, soprattutto, il *matchmaking* con aziende consolidate. La collaborazione con i maggiori istituti di credito come CaRiVeneto – Banca Intesa e Unicredit per la partecipazione a *startup competition* o la preselezione di progetti di microcredito è stata riconfermata, sviluppando virtuosi circuiti di relazione. Si è avviata anche una importante collaborazione con le principali Fondazioni Bancarie (CariVerona, CaRiPaRo e CaRiTro) per lo sviluppo di un programma (“*Foundation Open Factory*”) di sviluppo di un circuito di *Open Innovation* per favorire innovazione nelle pmi attraverso la relazione con le startup innovative.

Va segnalato un investimento per il biennio 2020-2021 per l’incremento delle capacità di marketing e sviluppo commerciale della società su tutte le aree con il progetto “Shock2020” che prevede l’acquisizione di licenze per il Social Selling attraverso la piattaforma LinkedIn nella proposta di servizi avanzati alle imprese, e lo sviluppo di *prospect* nuovi o in *cross selling*.

L’attività si è svolta mantenendo la linea strategica prevista nello statuto della società, ovvero quello di operare secondo un logica duale, con una forte componente orientata all’autonomia gestionale attraverso l’offerta sul mercato di servizi tecnico-specialistici distintivi e una componente significativa di servizi a carattere istituzionale – erogati in forma gratuita alle imprese e ai singoli - realizzati attraverso la ideazione e realizzazione di progetti finanziati (locali, nazionali e internazionali), possibili con il sostegno, in quota variabile a seconda del programma, del contributo consortile erogato dai soci e in linea con gli obiettivi definiti congiuntamente in sede di budget. Va segnalato che il Contributo Consortile annuale dei Soci, già approvato in sede di budget per un totale di 1.200.000€ (ripartito secondo le quote sociali con una componente di progetti facoltativa del 20%), ha visto una riduzione significativa con un impatto importante nella contrazione dei ricavi complessivi e quindi nella perdita complessiva riportata nell’esercizio.

#### RISULTATI RAGGIUNTI ED ORGANIZZAZIONE ATTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI STESSI

L’emergenza pandemica ed il blocco prolungato di alcune attività, insieme alla necessità di riconfigurazione della offerta e lo sviluppo di nuove forme di servizio, hanno necessariamente caratterizzato la performance dell’esercizio 2020, non permettendo una chiusura in equilibrio. La società, come già descritto, ha messo in atto tutte le misure possibili per attenuare l’impatto di



uno shock che si è riscontrato sia sul fronte della domanda che della offerta, unendo una elevata e prolungata incertezza presso le imprese. Sono stati impiegati, modulandoli in base alle strategie adottate per i singoli ambiti di servizio, gli ammortizzatori sociali ed altre misure di supporto disponibili: da segnalare che l'azienda ha garantito la piena occupazione e scelto di anticipare finanziariamente la FIS ai dipendenti, pur affrontando difficoltà di natura finanziaria legata ai diversi rallentamenti già descritti. Si sono adottate, ove possibile, linee di contenimento e riduzione dei costi operativi, lavorando per integrare in un'unica azione di *cost cutting* e di revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, parallelamente a tutti i processi di ciclo attivo e passivo. Tali azioni sono riscontrabili nei costi generali, ciò nonostante le principali voci di costo, di difficile contenimento, che impattano sulla gestione sono:

- valore elevati e fissi dei necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio e ai materiali di consumo per i laboratori
- costi di mantenimento, interni ed esterni, delle numerose e fondamentali notifiche, accreditamenti e autorizzazioni ministeriali dei laboratori
- utenze, per le diverse sedi e per la caratteristica energivora di alcuni laboratori
- affitti delle sedi, dove non è stata possibile una rinegoziazione per il 2020 (sedi di Treviso e Rovigo). Quella di Verona sarà effettiva dal 2021.
- gli interessi passivi bancari sulle anticipazioni di cassa

## INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'anno derivano da autofinanziamento o sono stati acquistati nell'ambito di alcuni progetti finanziati, e sono ripartiti come segue:

- **Software** con un incremento pari ad € 9.625,80, per una licenza Office e per l'acquisizione di un software di Misurazione per la sede dei laboratori di Oderzo.
- **Impianti e macchinari specifici** con un incremento pari ad € 37.261,70, determinato dall'integrazioni di alcune macchine dei laboratori di Oderzo e all'acquisto di una caldaia per la sede di Rovigo presso l'incubatore certificato. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 31.390,13 per la vendita di un bene del laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche che ha determinato la registrazione di una minusvalenza pari ad € 2.157,94.
- **Attrezzature** con un incremento pari ad € 825,00, determinato dall'integrazione di alcuni beni dei laboratori di Oderzo. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 236,30 per la vendita di un bene del laboratorio Metrologico che ha determinato la registrazione di una plusvalenza pari ad € 122,62.
- **Macchine elettroniche**, con un incremento pari ad € 10.750,36, determinato dall'acquisto di materiale hardware per le diverse sedi. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 1.650,08, notebook presso la sede di Rovigo, già interamente ammortizzato.



- **Mobili e macchine d'ufficio**, con un incremento pari ad € 72,82, determinato dall'acquisto di due termoconvettori per la sede dei laboratori di Oderzo.

## RICERCA E SVILUPPO

La società è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Organismo di Ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con l'attribuzione del codice identificativo 61304BMV. Inoltre, fa parte della rete dei laboratori universitari e della rete dei laboratori delle camere di commercio italiane.

Quale organismo di ricerca riconosciuto MIUR, nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi, le aziende clienti possono usufruire del credito d'imposta sulle attività di Ricerca & Sviluppo, in riferimento alla legge di Bilancio 2021 con nuove aliquote fino al 2022.

Dall'anno 2017 è stato riconosciuto lo status di Digital Innovation Hub, nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea I4MS (*ICT Innovation for Manufacturing SMEs*) con evidenza sul sito [http://i4ms.eu/regional\\_hubs/map.php](http://i4ms.eu/regional_hubs/map.php) tale percorso, nato in virtù della partecipazione come partner a importanti progetti cofinanziati dalla DG Connect della Commissione (Fortissimo, Fortissimo2), si è concretizzato nel potenziamento di servizi digitali per le imprese e sviluppo di nuovi servizi ad alto valore aggiunto. Questo riconoscimento, risulta strategico per il grande tema della digitalizzazione/4.0 e ha visto l'incremento di alcune azioni per lo sviluppo di *digital awareness* presso le PMI in sinergia con le principali associazioni di categoria (Unindustria Treviso e Confartigianato Marca Trevigiana e Confcommercio Treviso). Risulta inoltre prodromico alla realizzazione di azioni con le Camere nel programma "Punto Informazione Digitale – PID".

A maggio 2020 t2i è entrato a fare parte del Sistema Invitalia Startup, siglando uno specifico protocollo di intesa con Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa. Sistema Invitalia Startup è l'insieme di strumenti finanziari e di servizi a supporto della nascita e dello sviluppo di imprese innovative, e permette pertanto a t2i di ottenere una maggiore visibilità per i propri servizi di ricerca e sviluppo, che potranno essere offerti anche per il tramite di altri incubatori o acceleratori d'impresa che fanno parte di questa rete. <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/sistema-invitalia-startup/mappa---network>

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E ANALISI PER INDICII

Al fine di integrare le linee guida per il monitoraggio della valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016, la società ha individuato, oltre agli strumenti di organizzazione interna ed alle policy di sviluppo dell'offering come sopra descritte, le seguenti analisi degli indicatori di bilancio focalizzando l'attenzione nei paragrafi



seguenti sugli effetti della pandemia da Covid 19 da un lato nella contrazione delle attività sviluppate e dall'altro sul necessario mantenimento dei costi di struttura per i progetti pluriennali in corso che hanno visto slittare temporalmente in avanti le attività di reporting e di chiusura dei contributi finanziati.

Gli strumenti di monitoraggio adottati pertanto vanno interpretati alla luce dei risultati negativi fortemente dipendenti dalla particolarità dell'esercizio 2020 e devono essere valutati nella prospettiva di continuità dell'attività e della sua capacità, passati gli effetti pandemici negativi, di ritornare a marginare in termini economici e di copertura finanziaria delle attività. In particolare l'analisi prospettica futura dovrà essere orientata alla verifica della:

- solidità patrimoniale: analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità finanziaria: analisi della capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione caratteristica;
- analisi e verifica della capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale investito pur tenendo presente la missione per la quale è stata costituita "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scarl" come indicato in premesse.

### **La solidità patrimoniale e finanziaria della società**

Per analizzare più approfonditamente lo stato della solidità patrimoniale della società e la sua capacità finanziaria di far fronte agli impegni presi in termini di liquidità, si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>1.252.162</b>	<b>1.290.149</b>
Immobilizzazioni immateriali	673.495	669.301
Immobilizzazioni materiali	391.505	433.686
Immobilizzazioni finanziarie	187.162	187.162
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.803.916</b>	<b>5.751.314</b>
Magazzino	0	0
Liquidità differite	5.784.942	5.736.006
Liquidità immediate	18.974	15.308
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>7.056.078</b>	<b>7.041.463</b>
Ratei e risconti	167.047	196.464
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.223.125</b>	<b>7.237.927</b>



<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>365.980</b>	<b>890.318</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	2.471.189	1.697.113
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	4.182.205	4.639.938
<b>TOTALE FONTI</b>	7.019.374	7.227.369
Ratei e risconti	203.751	10.558
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7.223.125</b>	<b>7.237.927</b>

Dall'analisi della situazione patrimoniale si può rilevare una buona copertura della parte immobilizzata con fonti proprie e di terzi a lungo termine; la società non presenta deficit patrimoniali e non utilizza fonti a breve termine per finanziare investimenti o attività di lungo periodo. Gli effetti pandemici, pur come vedremo incidendo in modo rilevante sui risultati economici, non hanno intaccato il grado di solidità patrimoniale della società che resta assolutamente positivo in prospettiva post pandemia e consente alla società di affrontare con fiducia la ripresa delle attività economiche proprie del proprio core business.

La contrazione nella generazione dei flussi finanziari nel corso del 2020, legata da un lato al forte calo di valore della produzione, soprattutto nei settori della formazione e dell'innovazione, e dall'altro dall'allungamento dei tempi di incasso dei relativi crediti, legato soprattutto alle rinviate tempistiche di chiusura dei progetti co-finanziati, hanno incrementato in valore assoluto l'esposizione finanziaria nel breve termine incrementando gli indicatori di indebitamento e rettificando i quozienti di tesoreria e gli indicatori di struttura: come sopra detto tuttavia il peggioramento degli indicatori va analizzato alla luce della capacità prospettica di ritornare a marginare sui flussi operativi della gestione caratteristica alla ripresa delle attività economiche post pandemia e pertanto non si rileva allo stato di chiusura del bilancio la necessità di attivare gli alert previsti dalla normativa sul rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

<b>Indice</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Indice di struttura "secco"</b>	0,29	0,69
<b>Indice di struttura "allargato"</b>	2,27	2,01
<b>Indice di indebitamento</b>	18,18	7,12
<b>Quoziente di tesoreria</b>	1,39	1,24
<b>Giacenza media magazzino</b>	0	0
<b>Dilazione media crediti</b>	950	593
<b>Dilazione media fornitori</b>	392	384



Rispetto al precedente esercizio non deve preoccupare - quale potenziale rischio di liquidità - l'incremento dell'indicatore di indebitamento in quanto determinato sostanzialmente dall'allungamento del ciclo di commessa che ha ritardato l'incasso dei crediti per attività istituzionali finanziate rendendo necessario il ricorso a indebitamento a breve di natura temporanea che rimane quindi correlato al ciclo attivo a breve termine, la conseguenza si evidenzia altresì nell'allungamento dei tempi medi di incasso dei crediti per attività istituzionali finanziate, che solo in piccola parte è stato possibile compensare con la dilazione media dei fornitori.

### **L'andamento della gestione economica e gli indicatori di redditività**

Per quanto riguarda l'andamento della gestione economica si riporta il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto, dall'analisi del quale si evidenzia il forte impatto della Pandemia sui riflessi economici e la lenta flessibilità di adattamento dei costi di struttura al brusco ed improvviso stop delle attività indotto dalla normativa nazionale in primis e dalle risposte del mercato di riferimento che ne è stato colpito di riflesso.

Dalla comparazione dei risultati economici rispetto al precedente esercizio appare evidente come al calo del valore della produzione (-38%) non sia stato possibile far corrispondere un calo dei costi operativi variabili (in linea con il precedente esercizio); la società ha potuto intervenire in parte sul costo del lavoro sfruttando gli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa covid (-15%) e sul processo di ammortamento della struttura operativa non utilizzata (-29%) sfruttando la possibilità di sospendere l'ammortamento in corso sui relativi beni ammortizzabili come meglio evidenziato in Nota Integrativa al bilancio.

Le due linee di intervento non sono tuttavia state sufficienti a compensare la perdita di fatturato creando il differenziale negativo sul conto economico 2020 che è comunque ampiamente coperto dalle riserve di Patrimonio Netto accumulate nei precedenti esercizi con le economie di scala inerenti i processi aggregativi delle Aziende Speciali di Verona e Rovigo.

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>
- RICAVI DI VENDITA	2.084.390	3.344.308	-38%
- ALTRI RICAVI	1.284.023	1.409.367	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA</b>	<b>3.368.413</b>	<b>4.753.675</b>	
- COSTO DEL VENDUTO	69.500	70.864	
<b>MARGINE INDUSTRIALE LORDO</b>	<b>3.298.913</b>	<b>4.682.811</b>	
- COSTI OPERATIVI DIVERSI	1.515.855	1.697.228	-10%



<b>VALORE AGGIUNTO</b>	1.783.058	2.985.583	
- COSTO DEL LAVORO	2.311.565	2.736.834	-15%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	-528.507	248.749	
- AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE	140.826	198.579	-29%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	-669.333	50.170	
+SALDO ATTIVITA' FINANZIARIA	-35.823	-19.591	
-IMPOSTE	-180.813	27.716	
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>-524.343</b>	<b>2.863</b>	

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Differenza valore e costi della produzione	-669.333	50.171
+ ammortamenti e svalutazioni	140.826	198.579
<b>EBITDA</b>	<b>-528.507</b>	<b>248.750</b>

## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DI BILANCIO

### **RICAVI CARATTERISTICI**

I ricavi caratteristici risultano dalla sommatoria di servizi e commesse acquisite sul mercato e di progetti sostenuti finanziariamente dalla partecipazione autonoma a bandi pubblici regionali, nazionali o europei.

Questi progetti consistono in attività che sono rendicontate a costo (non generatrici di margine), spesso cofinanziate in natura (quindi con un rimborso parziale medio intorno all'80%), con costi di esposizione finanziaria e, comunque, mirate a essere rese in forma gratuita alle imprese o ai singoli sul territorio, i reali beneficiari finali di tali finanziamenti. Il reale "valore" generato per il territorio evidentemente travalica i numeri qui espressi, e sicuramente l'effetto positivo generato sul territorio è costituito anche da una componente intangibile qui non rappresentabile. L'impatto generato dalla società nella sua missione statutaria e finalità istituzionali per i territori economici di riferimento sarà oggetto dell'Activity report 2020.

### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
<b>TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE</b>	<b>572.441,42 €</b>	<b>1.097.524,70 €</b>	<b>-525.083,28 €</b>



	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE	195.524,66 €	725.810,13 €	-530.285,47 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.316.424,05 €	1.520.973,32 €	-204.549,27 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE ALTRI PROVENTI	8.173,01 €	97.173,13 €	-89.000,12 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTO CONSORTILE CCIAA	1.129.315,10 €	1.260.000,00 €	-130.684,90 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	146.005,27 €	52.194,32 €	93.810,95 €

Di seguito sono mostrati i ricavi contenuti nell'aggregato A del bilancio CEE "Valore della produzione" € 3.368.412, evidenziando il dettaglio per ciascuna tipologia di settore di intervento con il confronto degli effetti pandemici sulla medesima attività sviluppata nel precedente esercizio.

	ANNO 2020	ANNO 2019
001 - Progetti di Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico: CTR E RIC. PER PROGETTI	75.247,53 €	150.291,87 €
002 - Progetti di Policy e Modelli per l'Innovazione: CTR E RIC. PER PROGETTI "POLICY"	474.597,99 €	859.671,83 €
003 - Ricavi da consulenza/attività progettuale: RICAVI DA CONSUL. E ATTIVITA' PROGETTUALE	22.595,90 €	87.561,00 €
<b>TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE</b>	<b>572.441,42 €</b>	<b>1.097.524,70 €</b>

La posta ricavi da attività di innovazione è relativa alla partecipazione a progetti finanziati e consulenza per le attività progettuali acquisite da aziende e terzi.

Le proposte progettuali inerenti al tema dei progetti "Policy" e "Ricerca&Sviluppo" hanno dato avvio a progetti di importo meno rilevante rispetto a progetti con budget elevati avviati in anni precedenti, valorizzando un andamento in riduzione delle risorse dedicate ai progetti di Innovazione. Inoltre alcuni progetti hanno visto uno slittamento della chiusura, derivante dall'emergenza Covid-19, ritardando le attività previste per l'anno 2020.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2020, avviati negli anni precedenti:



- **IT-FOR**, finanziato nel Piano di Sviluppo Rurale, della durata di 36 mesi, (inizio aprile 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 97.000 finanziato al 100%;
- **INTACT** erasmus Integration of newly arrived migrants by means of competency assessment and high-quality further vocational training – programma Erasmus della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2018- fine gennaio 2021), budget t2i € 107.818 finanziato all'80%;
- **Invest in Fish**, finanziato nel programma Italia-Croazia della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2019- fine dicembre 2021), budget t2i € 344.280 finanziato al 100%;
- **SensorBIM**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 38 mesi, (inizio gennaio 2019- fine febbraio 2022), budget t2i € 186.800 finanziato al 100%;
- **FuturCRAFT**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 28 mesi, (inizio novembre 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 86.100 finanziato al 100%;
- **TRANSFARM**, finanziato nel programma Central EU della durata di 34 mesi, (inizio giugno 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 267.770 finanziato al 100%;
- **E.EDU4.0** Educazione 4.0 Network transfrontaliero di formazione 4.0, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 32 mesi, (inizio maggio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 180.000 finanziato al 100%;
- **SIAA SOCIAL INNOVATION** per Alps Adriatic Region - programma di finanziamento Interreg Italia- Austria della durata di 34 mesi, (inizio gennaio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 190.000 finanziato al 90%;
- **InCIMA4 - InCIMA for Science and SMEs**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 90.625 finanziato al 100%;
- **ADMIN 4D** - ADDitive Manufacturing & INDustry 4.0 as innovat ion Driver, nell'ambito del Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali (Consorzio Improvenet), della durata di 36 mesi, (inizio novembre 2017- fine marzo 2021), la scadenza delle attività è slittata di 5 mesi, budget t2i di € 110.000,00 finanziato al 70%.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, avviati nell'anno 2020 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi anni:

- **SAFE PLACE** Sistemi IoT per Ambienti di Vita Salubri e Sicuri, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 19.865,00 finanziato al 70%;
- **VIR 2 EM**, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 103.738,00 finanziato al 70%;



- **HYBRID Sustainable Worlds**- GREEN BUILDING DIGITAL LAB 4.0, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 30.038,00 finanziato al 70%;
- **3LoE** - Three-level Centers of Professional Excellence: Qualification, Entrepreneurship and Innovation in the Green Economy 620870-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-VET-COVE, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 48 mesi, (inizio novembre 2020- fine ottobre 2024), budget t2i € 232.590,00 finanziato all'80%;
- **STEM CLUBS**, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 36 mesi, (inizio dicembre 2020- fine dicembre 2023), budget t2i € 47.074,00 finanziato al 100%;
- **EDU4Future**, finanziato nel programma Erasmus della durata di 24 mesi, (inizio novembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 50.021,00 finanziato al 100%;

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, conclusi nell'anno 2020:

- **MATHER** programma Life della durata di 42 mesi, (inizio luglio 2017- fine dicembre 2020), budget t2i di € 262.096 finanziato al 60%;
- **PreMANI** – MANIFATTURA PREDITTIVA, nell'ambito del Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali (Consorzio Improvenet), della durata di 36 mesi, (inizio novembre 2017- fine dicembre 2020), la scadenza delle attività è slittata di 2 mesi, budget t2i di € 56.390,00 finanziato al 60%;
- **START-UP (2019)** Il nuovo polo per l'innovazione, finanziato da Fondazione Cassamarca, della durata di 12 mesi con possibile proroga, (inizio giugno 2019- fine dicembre 2020), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 219.750,00 finanziato al 30%;
- **Des Alps** Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space, programma di finanziamento Interreg Alpine Space della durata di 36 mesi e proroga di 4 mesi, (inizio novembre 2016- fine febbraio 2020), budget t2i € 276.500 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **EEs AA** Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria, finanziato nel programma Italia-Austria 2014-2020 della durata di 36 mesi e proroga di 3 mesi, (inizio gennaio 2017- fine marzo 2020), budget t2i € 200.000 finanziato all'85%;
- **ARTISTIC** programma Centra Europe della durata di 36 mesi e proroga di 2 mesi, (inizio luglio 2017- fine agosto 2020), budget t2i € 368.383 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **Boats 4 Schools** programma Erasmus della durata di 30 mesi e proroga di 5 mesi, (inizio ottobre 2017- fine agosto 2020), budget t2i € 36.380 finanziato al 100%;



- **New Entrepreneurs** New Skills for new Entrepreneurs - Attraction and Qualification of Refugees as Successors - programma Erasmus Plus KA2 della durata di 36 mesi, (inizio settembre 2017- fine agosto 2020), budget t2i € 67.446 finanziato al 97%;
- **EMBRACE**, programma MED, della durata di 35 mesi, (inizio febbraio 2018- fine dicembre 2020), budget t2i € 375.088 finanziato al 100%;

	ANNO 2020	ANNO 2019
004 - Corsi di formazione a catalogo: RICAVI DA CORSI DI FORMAZIONE	18.576,33 €	46.275,00 €
005 - Corsi di formazione a commessa: RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI	45.579,11 €	62.158,00 €
006 - Corsi fse: RICAVI DA CORSI F.S.E.	119.369,22 €	537.532,13 €
007 - Attività progettuale: RICAVI E CTR DA PROG.FORMATIVI	12.000,00 €	79.845,00 €
<b>TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE</b>	<b>195.524,66 €</b>	<b>725.810,13 €</b>

L'andamento dei corsi a catalogo è in forte calo rispetto all'andamento del 2019, la fase ancora attuale di crisi Covid-19 ha particolarmente condizionato alcune aree di offerta, a cominciare dalla formazione aziendale e alcuni progetti finanziati che coinvolgono direttamente le imprese del territorio.

La voce principale dei ricavi provenienti da attività di formazione specialistica e manageriale si rileva nella gestione delle attività del Fondo Sociale Europeo, la forte contrazione è determinata dal blocco delle attività in presenza, la Regione del Veneto ha disposto la sospensione di tutti i percorsi formativi e ha prorogato le scadenze dei progetti FSE.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2020, avviati negli anni precedenti:

- progetto "**RIDARE**: percorsi di innovazione sostenibile per le imprese" nell'ambito della DGR 816, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio novembre 2019- fine ottobre 2021), budget finanziato pari ad € 59.173;
- progetto "**Le soft skills** per un futuro sostenibile" nell'ambito della DGR 1010, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio dicembre 2019- fine settembre 2021), budget finanziato pari ad € 30.848;
- progetto "**Beyond Words In A Moving World**" nell'ambito della DGR 338, la scadenza delle attività è slittata di 12 mesi, (inizio novembre 2019- fine dicembre 2021), budget finanziato pari ad € 68.116.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro operatività e conclusione nell'anno 2020:



- nr. 7 progetti nell'ambito della DGR 1311: "**I-DIGITAL** competenze digitali per il lavoro 4.0 (Linea 3)", proroga di 2 mesi, "**S.F.I.D.A.R.E:** Strumenti e Formazione Innovativi per Donne che Affrontano il mercato in Rapida Evoluzione (Linea 4)", proroga di 2 mesi, "**L3 - TISKILL@**" - proroga di 6 mesi, "**L4 - Adapt:** percorsi formativi e imprenditoriali per donne in un'economia in trasformazione", proroga di 12 mesi, "**L4 - N.A.I.F.** Networking e Azioni per l'Imprenditorialità Femminile", proroga di 13 mesi, "**L2 : "Smart Network - Smart Working Soluzioni per favorire la flessibilità lavorativa nelle imprese del settore ICT",** proroga di 13 mesi, "**L2 - Il sottile equilibrio tra vita e lavoro**", proroga di 2 mesi, (inizio gennaio 2019- fine dicembre 2020), per un budget totale finanziato pari ad € 153.924;
- progetto "**FAST** : Formazione – Accompagnamento e Sostegno per l'occupazione nella marca Titolo del progetto Trevigiana", proroga di 9 mesi, (inizio gennaio 2019- fine ottobre 2020), totale finanziamento rendicontato pari ad € 12.380;

Di seguito si elencano i principali progetti avviati nell'anno 2020 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi mesi:

- progetto "**Soluzioni Avanzate per il Rendering Virtuale**" nell'ambito della DGR 765, proroga di 3 mesi, (inizio febbraio 2020- fine marzo 2021), budget finanziato pari ad € 10.790;
- progetto "**Workexperience Personalizzante** per Giovani: Addetto Alle Manutenzioni Elettromeccaniche" nell'ambito della DGR 765, proroga di 2 mesi, (inizio febbraio 2020- fine febbraio 2021), budget finanziato pari ad € 45.816;
- nr.3 progetti nell'ambito della DGR 526: "**L1 - F.I.L.O.:** Fare Imparare Lavorare Orientarsi", "**Post Covid 19:** Ripartire dalle Donne", "**Le Donne Creatrici** di Valore per un Veneto Sostenibile", (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021), per un budget totale finanziato pari ad € 120.091;
- progetto "**Smart Working: OpportuniPA**" nell'ambito della DGR 819, (inizio dicembre 2020- fine ottobre 2021), budget finanziato pari ad € 27.316;
- progetto "**L2 - S.W.O.T.:** Smartworking, Women, Opportunities, Training" nell'ambito della DGR 1378, (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021), budget finanziato pari ad € 135.357.

---

	ANNO 2020	ANNO 2019
008 - Servizi laboratori di Oderzo: SERVIZI LABORATORI CERT	871.574,97 €	1.025.976,60 €
009 - Servizi consulenza Neroluce: SERVIZI/CONSUL. LAB. NERO LUCE	63.231,05 €	130.718,07 €
010 - Servizi area Infotech: RICAVI DA DIFFUSIONE NORMATIVE	5.243,63 €	6.745,51 €
011 - Servizi area Infotech: RICAVI DA MARCHI E BREVETTI	224.930,00 €	199.867,44 €
012 - Servizi area ICT: SERVIZI ASSIST. E SVIL.SOFTWARE	19.463,34 €	22.020,00 €
013 - Consulenza tecnica: CONSUL. QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE	23.640,66 €	42.109,84 €
014 - Ricavi per servizi presso Incubatore: RICAVI DA SERVIZI INCUBATI	108.340,40 €	93.535,86 €
<b>TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE</b>	<b>1.316.424,05 €</b>	<b>1.520.973,32 €</b>



I ricavi provenienti da servizi alle imprese e tutela alla proprietà industriale sono caratterizzati principalmente dai servizi dei laboratori CERT, InfoTech e Incubati.

In termini di macro risultati, va evidenziato che l'attività dei laboratori CERT vede una importante riduzione rispetto al risultato del 2019, determinato principalmente dal ridotto numero di campioni inviati dal Consorzio Valore Italia per l'analisi al laboratorio Chimico-Merceologico, con una percentuale a ribasso pari al -39%.

Si evidenzia che il laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche ha sostanzialmente recuperato la perdita di fatturato del periodo di interruzione delle attività, riportando un risultato a pareggio rispetto all'anno 2019, anche il laboratorio Metrologico ha recuperato in parte la perdita di fatturato con un risultato in percentuale del -9%, determinata principalmente da una diminuzione delle trasferte presso le aziende, come formula precauzionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il laboratorio digitale Neroluce ha visto una riduzione delle attività rispetto al 2019 in termini di volume, (-52%), visto il blocco della programmazione delle imprese nella innovazione per la crisi pandemica. Le risorse interne sono state dedicate allo sviluppo di nuove proposte e progetti di Innovazione, anche sistemica come il nascente "European Digital Innovation Hub – EDIH", nuova rete regionale per la trasformazione digitale che sarà dal 2021 da Commissione UE.

Le attività del settore Infotech per le ricerche brevettuali e marchi, nonostante l'emergenza sanitaria, hanno avuto un aumento rispetto all'anno 2019, (+13%), dettato principalmente dalla presenza di bandi Disegni+ e Marchi+ come incentivo all'assistenza e supporto alle imprese, in rilancio nell'anno 2020.

Si rileva un andamento costante delle attività di servizi di assistenza e sviluppo software mantenuto dai servizi erogati a clienti consolidati, e una riduzione importante, (-44%), dei servizi per consulenza dettato principalmente dalla contrazione del mercato.

La voce dei ricavi per attività di incubazione e Start-up si riferisce ai servizi erogati alle aziende incubate nella sede di Rovigo, in aumento rispetto all'anno precedente (+16%).

---

	ANNO 2020	ANNO 2019
020 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	145,58 €	76,36 €
021 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.027,43 €	97.096,77 €
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI</b>	<b>8.173,01 €</b>	<b>97.173,13 €</b>



La posta altri proventi comprende per l'anno 2019 la capitalizzazione dei costi di immobilizzazione immateriale relativi all'Organismo di Certificazione.

Nella voce Altri Ricavi e Proventi sono rilevati principalmente rimborsi:

- rimborso sulle locazioni per i lavori eseguiti nella sede di Rovigo c/o il Cen.Ser, concordata con la proprietà;
- rimborso del 50% dell'imposta di registro relativa al contratto di locazione in essere con il CenSer da noi anticipata;
- rimborso acquisizioni dispositivi di Protezione Individuale anti Covid, ricevuto da Unioncamere del Veneto, per l'importo di € 2.667,48.

L'affitto e noleggio delle nostre aule e spazi comprende tutte le sedi di t2i.

	ANNO 2020	ANNO 2019
022 - CONTRIBUTI CONSORTILI	1.050.000,00 €	1.040.000,00 €
023 - CONTRIBUTI FACOLTATIVO	79.315,10 €	220.000,00 €
<b>CONTRIBUTO CONSORTILE CCIAA</b>	<b>1.129.315,10 €</b>	<b>1.260.000,00 €</b>
025 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI	528,69 €	0,00 €
<b>CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE</b>	<b>528,69 €</b>	<b>0,00 €</b>

La voce "Contributo consortile" evidenzia le quote stanziare dai soci CCIAA di Treviso-Belluno, di Venezia-Rovigo e di Verona a supporto dell'attività complessiva di t2i scarl, in funzione della *mission* assegnata e degli obiettivi che alla stessa vengono collegati in termini di servizi e iniziative da realizzare. La riduzione sostanziale rispetto al volume complessivo approvato in sede di budget di 1.200.000,00€ è legata al rinvio del progetto PID 2020 da parte della CCIAA Treviso-Belluno all'anno 2021 ed alcuni assestamenti minori.

Il "contributo consortile facoltativo" è relativo a quote di competenza sui progetti di seguito elencati:

- Socio CCIAA VE – RO progetto "Attività seminariale su responsabile tecnico albo gestori ambientali e gestione rifiuti costruzione e demolizione" secondo quanto concordato nell'accordo di programma siglato tra le parti – durata 12 mesi;
- Socio CCIAA TV - BL progetto "Organizzazione e realizzazione di tirocini extracurricolari per giovani disoccupati", determina dirigenziale n.75 del 14/10/2020 – termine entro il 31/12/2021;
- Socio CCIAA VR progetto "Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento / miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini



migranti e con background migratorio, delibera 242 del 04/12/2019 – termine entro il 18/08/2021 salvo proroga.

Nella partita contributi c/impianti sono rilevate, ai sensi dell'articolo 1, comma da 184 a 197, L.160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020), il credito d'imposta relativo agli investimenti in beni strumentali, con riferimento agli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2020.

	ANNO 2020	ANNO 2019
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI O RIMBORSI</b>	<b>1.138.016,80 €</b>	<b>1.357.173,13 €</b>

---

	ANNO 2020	ANNO 2019
030 - PLUSVALENZE	122,62 €	2.750,00 €
031 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE	145.882,65 €	49.444,32 €
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>146.005,27 €</b>	<b>52.194,32 €</b>

L'importo indicato alla voce proventi straordinari del conto economico è costituito da plusvalenze da vendita di cespiti della sede di Oderzo. Le sopravvenienze attive sono determinate:

- dalla rinuncia del compenso di alcuni docenti e dall' assestamento per errate imputazioni degli anni precedenti;
- dalla quota di contributo consortile dell'anno 2019 dei due soci CCIAA VE-RO e CCIAA VR complessivamente di € 60.000,00, non rilevata nel bilancio dell'anno precedente per gli assestamenti approvati in corso d'anno dalla Assemblea dei Soci;
- dal credito d'imposta (art. 28 DL34 del 2020- Covid19), pari al 60% dei canoni di locazione su immobili strumentali per l'esercizio dell'attività pagati per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, pari ad € 53.289,12;
- dal credito d'imposta per la sanificazione e acquisizione dispositivi di protezione, disciplinato dall'art. 125 del Decreto Rilanci, pari ad € 1.170;
- dal contributo a fondo perduto art. 25 DL nr. 34 del 2020 - Bonus Covid19 ricevuto dall' Agenzia delle Entrate per l'importo di € 5.983.

	ANNO 2020	ANNO 2019
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI (A) / VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.368.412,20 €</b>	<b>4.753.675,60 €</b>



## COSTI CARATTERISTICI

### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>-1.433.293,27€</b>	<b>-1.634.063,84€</b>	<b>-200.770,57 €</b>

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>-2.340.842,11€</b>	<b>-2.860.266,54€</b>	<b>-519.424,43 €</b>

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
<b>TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>-7.280,00 €</b>	<b>-7.280,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>-114.873,31 €</b>	<b>-191.651,20 €</b>	<b>-76.777,89 €</b>

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
<b>TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>-25.952,18 €</b>	<b>-6.927,87 €</b>	<b>19.024,31 €</b>

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-115.503,54 €</b>	<b>-3.315,92 €</b>	<b>112.187,62 €</b>

Di seguito vengono mostrati i costi contenuti nell'aggregato B del bilancio CEE "Costi della produzione" con maggiore dettaglio:

	ANNO 2020	ANNO 2019
100 - SERVIZI TELEFONICI,FAX,INTERNET	-83.133,23 €	-71.700,15 €
68/0005/0320 - SPESE TELEFONICHE	-2.615,61 €	-3.011,40 €
68/0005/0325 - SPESE CELLULARI	-5.089,13 €	-5.268,41 €
68/0005/0328 - COSTI DI CONNESSIONE	-75.428,49 €	-63.420,34 €
101 - ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	-91.366,32 €	-107.231,52 €
68/0005/0025 - ENERGIA ELETTRICA	-75.233,78 €	-87.028,41 €
68/0005/0040 - GAS RISCALDAMENTO	-14.106,61 €	-17.738,03 €
68/0005/0045 - ACQUA	-2.025,93 €	-2.465,08 €
102 - SERVIZI DI PULIZIA E SMALTIM. RIUFIUTI	-42.609,76 €	-52.018,43 €
66/0030/0015 - MATERIALE DI PULIZIA	-749,63 €	-1.813,05 €
68/0005/0132 - SERVIZI DI PULIZIA	-33.493,45 €	-39.585,02 €
68/0005/0365 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	-8.366,68 €	-10.620,36 €
103 - SERVIZI DI VIGILANZA	-3.014,35 €	-3.132,01 €
104 - ALTRI ACQUISTI E COSTI X MATERIALI VARI	-13.546,34 €	-10.998,99 €
66/0030/0045 - INDUMENTI DI LAVORO	-3.301,01 €	-908,16 €



66/0030/0060 - BENI DI CONSUMO	-1.319,28 €	-2.793,48 €
66/0030/0490 - ALTRI ACQUISTI	-720,09 €	-892,59 €
68/0005/0490 - ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	-8.205,96 €	-6.404,76 €
105 - SPESE POSTALI E SPEDIZIONI	-1.091,19 €	-1.340,41 €
68/0005/0330 - SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	-140,55 €	-487,80 €
68/0005/0331 - SPESE DI SPEDIZIONE	-950,64 €	-852,61 €
106 - RIVISTE, PUBBLICAZIONI, LIBRI	-390,70 €	-420,57 €
107 - ASSICURAZIONI	-30.792,88 €	-32.936,96 €
108 - ADESIONI ASSOCIATIVE	-6.206,42 €	-6.243,34 €
109 - AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	-254.891,48 €	-279.987,60 €
110 - SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	-28.469,70 €	-26.097,84 €
68/0005/0305 - SP.RECUP.CREDITI E CONTENZIOSO	-2.938,83 €	-3.488,43 €
68/0005/0385 - TENUTA PAGHE,CONT.,DICH.DA IMPRES.	-16.392,84 €	-16.248,53 €
70/0005/0020 - SPESE CONDOMINIALI (SE IN AFFITTO)	-9.138,03 €	-6.360,88 €
111 - NOLEGGI DI BENI STRUM.VARI	-12.874,97 €	-16.059,04 €
112 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	0,00 €	-796,41 €
113 - CONTRATTI ASSIST.E AGGIORNAM.	-16.540,92 €	-26.878,42 €
114 - CANCELLERIA	-4.179,84 €	-5.057,47 €
115 - SOFTWARE E PROC.INFORMATICHE	-24.969,97 €	-11.499,06 €
68/0005/0074 - SPESE AGG. E MANUT. SOFTWARE	-788,33 €	-1.769,58 €
70/0025/0010 - LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	-24.181,64 €	-9.729,48 €
116 - SPESE AUTO AZIENDALE	-3.774,02 €	-6.922,68 €
66/0030/0037 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI PARZ. DED.	-1.827,30 €	-3.732,50 €
68/0005/0090 - PEDAGGI AUTOSTRADALI PARZ. DED.	-547,57 €	-1.461,74 €
68/0005/0120 - ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ. DED.	-1.126,56 €	-1.567,69 €
84/0005/0042 - TASSE DI PROPRIETA' VEICOLI PARZ. DED.	-272,59 €	-160,75 €
118 - MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'	-1.206,22 €	-1.189,94 €
119 - MANUTENZIONE BENI DI TERZI	-8.420,55 €	-9.096,21 €
117 - MINUSVALENZE	-2.157,94 €	0,00 €
<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>	<b>-629.636,80 €</b>	<b>-669.607,05 €</b>

120 - CONSULENZE PER LA GESTIONE	-4.596,52 €	-6.328,40 €
121 - DOCENZE OCCASIONALI	-11.620,00 €	-10.570,00 €
122 - DOCENZE	-68.960,56 €	-109.587,71 €
123 - CONSULENZE/PRESTAZIONI OCCASIONALI	-1.800,00 €	-13.983,44 €
124 - CONSULENZE E PRESTAZIONI	-315.585,82 €	-257.947,65 €
125 - ALTRE SPESE VIAGGIO/VITTO/ALLOGGIO A TERZI	-673,85 €	-4.316,41 €
126 - BORSE DI STUDIO, STAGES	0,00 €	-11.810,95 €
127 - CONTRIBUTI CAR.AZ.LAV.AUT.eCORSISTI	0,00 €	-103,41 €
<b>TOTALE COMPENSI A TERZI</b>	<b>-403.236,75 €</b>	<b>-414.647,97 €</b>

129 - COSTI PER MATERIALI LABOR.CERT	-48.512,65 €	-50.676,22 €
130 - LAV.ESTERNE,CONVENZ.,CONTR.ASSIST.	-137.661,03 €	-146.698,08 €
68/0005/0021 - LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	-122.510,98 €	-137.959,25 €
68/0005/0275 - SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.	-15.150,05 €	-8.738,83 €
131 - SPESE DI SPEDIZIONE CERT	-11.042,56 €	-11.551,77 €
68/0005/0005 - SPESE DI SPEDIZIONE SU ACQUISTI CERT	-2.328,68 €	-956,19 €
68/0005/0006 - SPESE DI SPEDIZIONE SU VENDITE CERT	-8.713,88 €	-10.595,58 €
133 - COSTI DI ACCREDITAMENTO	-17.449,85 €	-15.164,67 €
134 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI PROPRIETA'	-32.444,48 €	-34.307,45 €



135 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI TERZI	-233,08 €	-1.263,41 €
136 - ALTRI COSTI PER SERVIZI	-4.316,15 €	-2.924,18 €
137 - COSTO AUTOMEZZI LABORATORI	-8.442,39 €	-7.974,34 €
66/0030/0035 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI	-1.728,65 €	-2.109,31 €
68/0005/0080 - PEDAGGI AUTOSTRADALI	-628,16 €	-642,87 €
70/0005/0102 - NOLEGGIO AUTOMEZZI	-6.085,58 €	-5.222,16 €
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI DI LABORATORI ODERZO</b>	<b>-260.102,19 €</b>	<b>-270.560,12 €</b>

138 - COSTI PER MARCHI E BREVETTI	-9.431,64 €	-13.070,84 €
139 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-4.299,98 €	-5.463,34 €
68/0005/0007 - SPESE DI SPEDIZIONE NORMATIVA	-16,00 €	-101,73 €
68/0005/0009 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-4.283,98 €	-5.361,61 €
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI INFOTECH</b>	<b>-13.731,62 €</b>	<b>-18.534,18 €</b>

140 - AFFITTI AULE E SALE	-450,00 €	-1.436,18 €
141 - AUSILII DIDATTICI	-6.459,31 €	-123,95 €
142 - ALTRE SPESE PER CONVENZIONI	-6.367,60 €	-13.036,20 €
143 - SPESE PER PROGETTI FF	-43.643,31 €	-183.921,61 €
<b>TOTALE COSTI A SUPPORTO DI ATTIVITA' FORMATIVE</b>	<b>-56.920,22 €</b>	<b>-198.517,94 €</b>

144 - SPESE PER PARTECIPAZ.PROGETTI	-43.544,99 €	-15.032,93 €
<b>TOTALE COSTI ULTERIORI PER PROGETTI DI INNOVAZ. E TRASF. TECNOL.</b>	<b>-43.544,99 €</b>	<b>-15.032,93 €</b>

145 - SPESE DI PUBBLICITA'	-40,00 €	0,00 €
146 - COSTI X MATERIALE PUBBLICITARIO	-701,17 €	-2.757,55 €
147 - SPESE PER COMUNICAZIONE-UFF.STAMPA	-12.961,73 €	-25.098,27 €
148 - MOSTRE, FIERE E CONVEGNI	0,00 €	-1.100,00 €
<b>TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE PER PROG. E PROMOZIONE .</b>	<b>-13.702,90 €</b>	<b>-28.955,82 €</b>

149 - IMPOSTE E TASSE (CC.GG.,COMUN.,PATR)	-5.154,40 €	-8.783,53 €
84/0005/0045 - TASSA SUI RIFIUTI	-4.142,00 €	-6.897,00 €
84/0005/0090 - ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	-1.012,40 €	-1.886,53 €
150 - ONERI BANCARI-POSTALI	-1.942,07 €	-1.806,35 €
152 - COSTI INDEDUCIBILI	-2.862,84 €	-5.138,15 €
72/0005/0075 - TRASFERTE INDEDUCIBILI	-1.439,64 €	-1.054,07 €
84/0005/0100 - IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	0,00 €	-21,30 €
84/0010/0035 - MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	-35,24 €	0,00 €
84/0010/0191 - ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	-1.387,96 €	-4.062,78 €
153 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	-36,94 €	-110,11 €

154 - ONERI DIVERSI	-2.421,55 €	-2.369,69 €
84/0005/0005 - IMPOSTA DI BOLLO	-882,88 €	-1.266,77 €
84/0005/0020 - IMPOSTA DI REGISTRO	-1.498,20 €	-897,50 €
84/0005/0070 - DIRITTI CAMERALI	-25,00 €	-5,00 €
84/0010/0190 - ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	-15,47 €	-200,42 €
<b>TOTALE ONERI DIVERSI</b>	<b>-12.417,80 €</b>	<b>-18.207,83 €</b>

<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>-1.433.293,27€</b>	<b>-1.634.063,84€</b>
--------------------------------------	-----------------------	-----------------------



Le voci più cospicue si registrano nelle spese generali e nei compensi a terzi, il costo più impattante si rileva negli affitti, derivanti da contratti di locazione passivi in essere nelle nostre sedi, così ripartito:

		annuale 2020	annuale 2019
CA' SPINEDA SRL	Piazza delle Istituzioni	111.174,36	111.174,36
A.Z. SAS DI DALLA PIETA' SUSANNA	Sede di Oderzo	87.948,48	117.486,60
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VERONA	Sede di Verona	20.246,64	20.246,64
CEN.SER. SPA - CENTRO SERVIZI ROVIGO	Sede di Rovigo	35.520,00	31.080,00

La riduzione rispetto all'anno precedente è il frutto di un accordo ottenuto con la società AZ per la sede di Oderzo con una riduzione pari al 50% del valore della locazione mensile a partire dal mese di luglio, che proseguirà anche nel primo semestre del 2021. L'aumento dell'importo della locazione della sede di Rovigo è determinato da un adeguamento del canone a mq come previsto da contratto.

Le spese generali comprendono voci di costo delle utenze costantemente monitorate e soggette a modifiche dei contratti di fornitura. Il consumo di energia elettrica e gas è ridotto rispetto all'anno 2019 conseguentemente al calo della presenza dello staff presso le sedi ed un inutilizzo delle aule. Si rileva un aumento dei costi di connessione, dettato dalla necessità di ampliare la dotazione per far fronte al lavoro agile e altri servizi online rivolti alle imprese.

La riduzione della voce "servizi di pulizia e smaltimento rifiuti" rispetto all'esercizio precedente è anch'esso determinata dal contenimento delle presenze presso le sedi.

Si evidenzia un aumento del costo relativo alle dotazioni DPI necessarie per il contenimento del contagio Covid-19, per le quali è stato richiesto e ricevuto un rimborso da Unioncamere del Veneto, come sopra descritto nella sezione "altri proventi".

La riduzione del costo sostenuto per le Assicurazioni è dovuta principalmente dall'adattamento delle attività formative in aula.

La voce "spese generali ed amministrative" è relativa principalmente ai servizi dell'Ascom (consulente del lavoro), spese legali, costo per il recupero crediti affidato ad un Istituto esterno, spese condominiali.

Nel corso dell'anno la formazione o affiancamento per l'utilizzo di software collegati alla gestione amministrativa/contabile e del personale si è molto ridotta, determinando la diminuzione della voce di costo "contratti assistenza e aggiornamento". Rispetto l'anno precedente, vengono confermati i canoni di assistenza annuale per i software di gestione.



La voce “software e procedure informatiche” è relativa principalmente da licenze d’uso software di esercizio, per la durata massima di 12 mesi, l’incremento rispetto all’anno precedente è determinato dall’acquisizione di nr.05 licenze “Sales Navigator Enterprise”, per sviluppare il piano strategico di espansione dell’azienda a livello commerciale, progetto denominato “Shock2020”, già sperimentato nell’ambito del progetto europeo “Mather”.

La diminuzione della voce “spese auto aziendali” è determinata dal minor utilizzo dell’auto per la riduzione degli spostamenti coerentemente alle procedure di contenimento al Virus Covid-19.

I compensi a terzi si riferiscono principalmente ad incarichi esterni conferiti a seguito di affidamenti e bandi per attività finanziate e/o attività formativa per aziende e terzi. Nel corso dell’anno non sono state attivate borse di studio nell’ambito dei progetti FSE. La consulenza per la gestione è legata principalmente all’affidamento dell’incarico per la consulenza fiscale di tutte le sedi allo Studio Commercialistico.

La gestione dei laboratori con il livello tecnico raggiunto e di accreditamento impone elevati costi fissi per i necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di proprietà, per i costi interni/esterni di mantenimento di accreditamenti/notifiche e di materiali consumabili per i laboratori per i quali si rileva una lieve riduzione dei costi.

Si evidenzia una riduzione dei costi per i servizi Infotech seppur i ricavi per i servizi risultano in aumento.

I costi per la Formazione, si riferiscono principalmente alle spese per attività da progetti finanziati. La forte riduzione delle “spese per progetti” è determinata dal rinvio di alcune attività collegate ai progetti del Fondo Sociale Europeo, per viaggi studio rivolto a ragazzi delle scuole superiori. Il costo degli “ausili didattici” è determinato dall’avvio di un’edizione dei corsi “Albo Gestori” con la CCIAA VE-RO.

I costi per le attività di innovazione e trasferimento tecnologico, in aumento rispetto all’anno 2019, riguardano principalmente le attività collegate alla realizzazione e conclusione di progetti di Ricerca e Sviluppo e Policy.

Si segnala che le spese di pubblicità e promozione sono in riduzione rispetto all’anno 2019 e sono principalmente collegate ad attività finanziate.

La riduzione della voce “oneri diversi” è determinata dalla diminuzione delle “tasse sui rifiuti” rispetto all’esercizio precedente, conseguentemente al contenimento delle presenze presso le sedi e dalla diminuzione del costo “altri oneri di gestione indeducibili” che comprendono fatture non ricevute negli anni precedenti. Mentre l’aumento del costo “imposte di registro” rispetto



all'anno precedente è dovuto dalla registrazione della modifica del contratto di locazione della sede di Oderzo.

	ANNO 2020	ANNO 2019
200 - STIPENDI LORDI	-1.510.969,01€	-1.806.554,8€
201 - STRAORDINARI LORDI	-2.092,53 €	-14.439,30 €
202 - INCENTIVAZIONI VARIE	-76.000,00 €	-77.750,00 €
<b>TOTALE STIPENDI LORDI</b>	<b>-1.589.061,54€</b>	<b>-1.898.744,11€</b>
204 - CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-508.121,65 €	-593.129,36 €
<b>TOTALE CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA</b>	<b>-508.121,65 €</b>	<b>-593.129,36 €</b>
206 - COSTO T.F.R. DIPENDENTI	-131.639,56 €	-132.723,47 €
207 - COSTO TFR A FDI PENS.COMPLEMENTARI	-36.097,45 €	-41.697,62 €
<b>TOTALE COSTO TFR</b>	<b>-167.737,01 €</b>	<b>-174.421,09 €</b>
208 - SPESE PER TRASFERTE	-12.200,67 €	-58.540,64 €
68/0005/0342 - PASTI E SOGGIORNI LAVORI DIPENDENTI	-3.102,68 €	-11.212,30 €
68/0005/0346 - SPESE PER VIAGGI DIPENDENTI	-1.497,85 €	-23.574,46 €
72/0005/0080 - RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	-7.600,14 €	-23.753,88 €
209 - ALTRI ONERI A CARICO AZIENDA	-42.158,89 €	-68.874,29 €
210 - RICERCA, ADDESTRAMENTO/AGG.TO PROFESS.LE	-2.851,46 €	-19.854,41 €
211 - INDENNITA' CHILOMETRICA	-14.225,51 €	-42.376,74 €
212 - COSTO INAIL A CARICO AZIENDA	-4.485,38 €	-4.325,90 €
<b>TOTALE ALTRI ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>-75.921,91 €</b>	<b>-193.971,98 €</b>
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>-2.340.842,11€</b>	<b>-2.860.266,54€</b>

Si segnala che nel corso dell'anno dove possibile le attività sono state svolte in *smart working*: con la disponibilità di un account VPN individuale per ogni dipendente è stato garantito l'accesso ai sistemi e dati aziendali, pianificando l'attività individuale su base settimanale al fine di garantire continuità di servizio per il cliente.

Sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali, la FIS (Fondo Integrazione Salariale): dal 16/03/2020 è stato attivato su base aziendale, definendone il ricorso in base al piano di attività settimanale individuale, inoltre, ove possibile sono stati richiesti dai dipendenti Congedi parentali "Covid" e Congedi Legge 104.

Le ferie ed i permessi arretrati (2019) sono stati utilizzati in modo discrezionale, secondo un criterio di equilibrio mirato a ridurre il più possibile le perdite in questo periodo e a salvaguardare i dipendenti.



Da inizio maggio l'azienda ha nominato un "Responsabile Sicurezza Covid" ed ha adottato un protocollo "Sicurezza Covid" interno, preparato con le indicazioni e prescrizioni derivanti dalle numerose norme e decreti (nazionali e regionali), quale vademecum operativo di riferimento, insieme ai cartelli e alla segnaletica posizionati in ogni sede.

Le sedi, con eccezione dei laboratori CERT che non hanno mai smesso di operare, dopo il periodo *lockdown* prescritto dal DPCM del 11/03/2020, hanno riaperto con l'obiettivo di limitare il più possibile le occasioni di contagio e trasmissione del virus attraverso una presenza fisica molto ridotta, anche in considerazione delle attività realizzabili su base continuativa in *smart working*.

Le forme di contenimento hanno determinato una riduzione del costo del personale, più dettagliatamente:

- utilizzo delle FIS ha un valore complessivo in riduzione di "salari e stipendi" pari ad € 260.417;
- utilizzo dei congedi Covid-19 e Legge 104, hanno un valore complessivo in riduzione di "salari e stipendi" pari ad € 14.004;
- permessi non retribuiti in riduzione di "salari e stipendi" dei dirigenti, che non possono usufruire della cassa integrazione, pari ad € 18.771;
- il lavoro agile ha portato ad una riduzione degli straordinari, inoltre, da marzo 2020 non sono più stati liquidati, ma utilizzati solo in compensazione;
- conseguente ridimensionamento dei contributi aziendali, determinato dalla riduzione dei costi "salari e stipendi";
- conseguente ridimensionamento della quota TFR, determinato dalla mancata maturazione di alcuni ratei per la diminuzione delle ore lavorate;
- riduzione delle spese per trasferte;
- riduzione di altri costi del personale determinati dal minor numero di buoni pasto erogati ai dipendenti in *smart working*;
- riduzione dei costi della formazione, ove possibile l'attività è stata rinviata all'anno successivo.

Inoltre, si segnalano le seguenti modifiche del personale avvenute nell'anno:

- 10/02/2020 rientro dalla maternità facoltativa della Responsabile amministrativa;
- 16/04/2020 inizio maternità anticipata e successiva obbligatoria di una dipendente della sede di Oderzo;
- 30/06/2020 dimissione di un dipendente dell'ufficio Innovazione della sede di Treviso;
- 15/09/2020 dimissione di un dipendente dedicata ai servizi svolti presso la CCIAA di Treviso;



- 30/09/2020 dimissione di un dipendente dedicata ai servizi svolti presso la CCIAA di Treviso;
- 01/10/2020 modifica dell'orario di lavoro di una dipendente dell'ufficio amministrativo della sede di Verona, da part-time 80% a full-time

Sono stati liquidati i premi produzione per l'anno 2019 ai responsabili secondo il piano incentivazione, riconosciuti a raggiungimento degli obiettivi.

---

	ANNO 2020	ANNO 2019
301 - INDENNITA' E RIMB.SPESE REVISORI	-7.280,00 €	-7.280,00 €
68/0005/0160 - COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	-5.200,00 €	-5.200,00 €
COMPENSI E RIMBORSI SPESE ODV	-2.080,00 €	-2.080,00 €
<b>TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>-7.280,00 €</b>	<b>-7.280,00 €</b>

Il capitolo comprende il compenso al Sindaco Unico Dott. Raccamari Vittorio di € 5.000,00 annui, di cui € 2.000,00 per l'attività di revisore legale ed il compenso annuo del Presidente dell'Organismo di Vigilanza Avv. Vania Mattiola.

---

	ANNO 2020	ANNO 2019
400 - AMMORTAMENTO SOFTWARE	-9.481,30 €	-10.146,24 €
401 - AMMORTAMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	-63.844,91 €	-83.218,12 €
75/0010/0010 - AMM.TO ORD. IMP. E MACCH. SPEC. DEDUC.	-52.870,97 €	-67.581,06 €
75/0015/0005 - AMM.TO ORD.ATTREZZATURE IND.LI E COMM.DED	-10.973,94 €	-15.637,06 €
402 - AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.	-6.254,95 €	-14.005,91 €
403 - AMMORTAMENTO MANUT.STR.BENI TERZI	-8.399,12 €	-5.673,54 €
405 - AMMORTAMENTO MACCH.ELETTRONICHE	-17.996,14 €	-27.705,02 €
406 - AMMORTAMENTI ONERI PLURIENNALI	-8.566,46 €	-8.263,47 €
407 - AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	0,00 €	-41.978,00 €
408 - AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	-330,43 €	-660,90 €
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>-114.873,31 €</b>	<b>-191.651,20 €</b>

Le quote di ammortamento sono prevalentemente imputabili ad attrezzature e impianti dei laboratori di Oderzo, gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati in riferimento ai contratti d'affitto delle diverse sedi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 60 comma 7 ter del DL 104/2020, di sospendere la quota di ammortamento dei beni che non sono stati utilizzati nel processo produttivo a causa delle interruzioni o forti limitazioni delle attività per effetto della Pandemia.

Il dettaglio delle categorie di cespiti interessate è indicato nella tabella sottostante evidenziando che oltre ai beni strumentali non utilizzati è stata sospesa altresì la quota di ammortamento



dell'avviamento relativo ai plusvalori iscritti nel processo di aggregazione delle Aziende Speciali di Rovigo e Verona non avendo sfruttato nel corso della Pandemia gli ipotizzati benefici a livello di economie di scala nei processi produttivi e formativi.

L'importo delle quote di ammortamento non contabilizzate a conto economico è pari ad € 85.095 e richiederà in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio di porre un vincolo sulle riserve di Patrimonio Netto per pari importo che perdurerà fino al recupero della relativa quota di ammortamento secondo i piani aziendali per ciascun cespite interessato.

### RISERVA DA SOSPENSIONE AMMORTAMENTI

IMPIANTI	29.642 €
ATTREZZATURE	2.591 €
MOBILI E MACCHINE	7.581 €
MACCH. ELETTRONICHE	3.303 €
AVVIAMENTO	41.978 €

85.095 €

---

	ANNO 2020	ANNO 2019
500 - ACCANTONAMENTO SVALUT.CREDITI	-25.952,18 €	-6.927,87 €
<b>TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>-25.952,18 €</b>	<b>-6.927,87 €</b>

La svalutazione crediti di € 25.952 si riferisce alla quota dell'anno accantonata a fondo rischi, tenute in considerazione l'anzianità del credito, le condizioni economiche generali e di settore e le azioni di recupero intraprese per i crediti scaduti, anche con il ricorso a società esterna specializzata.

---

	ANNO 2020	ANNO 2019
600 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-115.503,54 €	-3.315,92 €
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-115.503,54 €</b>	<b>-3.315,92 €</b>

L'importo indicato alla voce oneri straordinari è costituito da sopravvenienze passive per la rilevazione di costi relativi a fatture non ricevute di anni precedenti, il maggior valore è determinato sostanzialmente dal mancato avvio di alcuni progetti e commesse, iscritte pro-quota per competenza nei precedenti esercizi e, a causa della Pandemia, le attività sono state ridotte nel corso del 2020 o del tutto cancellate nel corrente esercizio; non si ravvisano pertanto gli estremi per il mantenimento delle relative attività nel bilancio 2020.



	ANNO 2020	ANNO 2019
<b>TOTALE COSTI ORDINARI (B) / COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-4.037.744,41€</b>	<b>-4.703.505,37€</b>

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito vengono mostrati i proventi ed i costi contenuti nell'aggregato C del bilancio CEE:

	ANNO 2020	ANNO 2019
700 - INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	1,54 €	0,98 €
701 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	792,76 €	13.262,22 €
87/0020/0045 - INT.ATT.CRED.IMPOS.(IVA,IRPEG)	0,00 €	900,12 €
87/0020/0050 - INTERESSI ATTIVI SU CREDITI	792,76 €	1.171,47 €
87/0020/0090 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00 €	11.190,63 €
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>794,30 €</b>	<b>13.263,20 €</b>

800 - INTERESSI E ONERI FINANZIARI	-28.878,73 €	-27.221,41 €
801 - COSTI PER FIDEIUSSIONI	-7.739,46 €	-5.621,51 €
802 - INTERESSI DI MORA	0,00 €	-10,80 €
803 - UTILI E PERDITE SU CAMBI	0,00 €	-0,63 €
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>-36.618,19 €</b>	<b>-32.854,35 €</b>

<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-35.823,89 €</b>	<b>-19.591,15 €</b>
---	---------------------	---------------------

In riferimento alla voce "altri proventi finanziari" segnaliamo che non sono maturati nell'anno 2020 interessi derivanti dalla polizza assicurativa gestione separata Vitariv stipulata con Allianz Spa a copertura della quota di TFR in relazione al debito maturato a favore dei dipendenti della sede di Rovigo.

Nell'importo indicato alla voce oneri finanziari, gli interessi e oneri finanziari sono rilevati della convenzione stipulata a luglio 2018 con l'istituto Tesoriere, MPS Spa, con un fido di cassa pari a €2.675.000 e un fido per le fidejussioni cumulato pari a €2.000.000, tasso di interesse a debito sull'anticipazione di punti 1,45 in più sull'Euribor 365 a 3 mesi. Inoltre a settembre 2020 è stata attivata un'anticipazione tramite il Fondo di Garanzia costituito ex art.2, c.100, lett. a) della legge 662/96, per l'emergenza Covid-19, pari ad € 800.000,00, con tasso applicato dell'1,65%, spese istruttorie e di gestione pratica pari ad € 5.600,00. Il piano di ammortamento prevede la corresponsione della quota di interessi dal 30/09/20 e dal 31/10/2021 partirà il piano di rientro pari a 48 rate mensili dell'importo di € 17.238,67 (compreso la quota di interessi) che verrà estinto il 30/09/2025.



Le spese di fideiussione sono interamente riferite ad attività finanziate, nel caso di anticipazione del contributo, l'Ente erogatore richiede una garanzia fideiussoria.

	ANNO 2020	ANNO 2019
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	180.813,00 €	-27.716,00 €
96/0005/0010 - IRAP DELL'ESERCIZIO	0,00 €	-7.864,00 €
96/0005/0015 - IRES DELL'ESERCIZIO	0,00 €	-19.852,00 €
96/0010/0010 - IMPOSTE ANTICIPATE	180.813,00 €	0,00 €
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>180.813,00 €</b>	<b>-27.716,00 €</b>

Sulla base delle risultanze reddituali negative dell'anno 2020, non sono iscritte in bilancio imposte di competenza; tuttavia sulla base del business plan elaborato dagli organi direzionali della società, sono state contabilizzate le imposte anticipate attive in relazione alle previsioni di recupero delle perdite fiscalmente riportabili nei prossimi esercizi con un effetto positivo sul risultato economico pari ad € 180.813.

	ANNO 2020	ANNO 2019
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-524.343,10 €</b>	<b>2.863,08 €</b>

Per un'ulteriore valutazione sul dettaglio delle voci componenti lo Stato Patrimoniale si rimanda alla lettura della Nota Integrativa che costituisce documento integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.



## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, applica gli strumenti integrativi di governo di seguito descritti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti;
- c) codici di condotta proprio, aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none"><li>- regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori</li><li>- regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente)</li><li>- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale</li><li>- in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore</li></ul>	



Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato - una struttura di <i>internal audit</i>	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi



## FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- A fine febbraio 2021, t2i è stato accreditata come contact point di I4MS (l'iniziativa della Commissione Europea rivolta a supportare la digitalizzazione nelle PMI). Il ruolo di contact point permetterà di trarre ulteriore vantaggio dalle opportunità dei bandi europei e di offrire servizi più attrattivi per le imprese in tema di trasformazione digitale.  
<https://i4ms.eu/contact-points/>
- A gennaio 2021, t2i è stato accreditata come Digital Innovation Hub Certificato per il progetto europeo Change2Twin. Oltre alla visibilità, questo accreditamento fa sì che t2i sia uno dei 38 soggetti in Europa che può fare da fornitore per le attività finanziate dai voucher previsti dalle call del progetto. <https://www.change2twin.eu/dih/dih-list/>
- A gennaio 2021, t2i è stato accreditato come membro del network DIH2. La partecipazione a questo network permetterà di offrire nuovi servizi legati nello specifico all'adozione di soluzioni di robotica nelle PMI. <http://dih-squared.eu/>
- Tra giugno e settembre 2021 è prevista l'apertura del bando "Smart Money" (Articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e Decreto ministeriale 18 settembre 2020), per il quale al momento non è ancora stato definito il provvedimento di apertura dello sportello. Il bando fornirà Contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori certificati, e pertanto rappresenta un'opportunità per t2i per avviare nuove attività con ulteriori start-up che non fanno già parte della rete.  
<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smart-money/presenta-la-domanda>
- Lo status di POC ("Proof-of-Concept") lab sulle tecnologie IoT in collaborazione con ST Microelectronics, principale player del settore IoT, già raggiunto a fine 2019, sarà implementato, compatibilmente con le restrizioni, nel 2021 in modo da permettere di offrire una ulteriore maggiore concretezza nelle attività con le imprese sulle tecnologie 4.0, grazie alla possibilità di toccare con mano tecnologie innovative e anche poter realizzare in breve tempo dei prototipi.
- prosegue la presidenza di ALIF, l'Associazione nazionale di laboratori autorizzati per l'esecuzione di prove al fuoco, e la *membership* nel prestigioso circuito europeo degli Organismi che si occupano di reazione al fuoco EGOLF;
- avvio delle attività di Organismo di Certificazione presso la sede dei Laboratori di Oderzo;
- apertura dei bandi Disegni+ e Marchi+ del Ministero Sviluppo Economico come incentivo all'assistenza e supporto alle imprese;

Per far fronte all'emergenza CoVid-19 prosegue un piano operativo, articolato su diverse procedure e che ha impatto anche strutturale sul modo di lavorare e sulla offerta di t2i:



1. Piano attività in *smart working*: prosegue attualmente fino al 31/07/2021, la possibilità di accedere allo smart working con la procedura semplificata, al termine dello stato di emergenza verranno siglati degli accordi individuali per poter proseguire con il lavoro agile, strumento che ha portato aumento della produttività, riduzione dei costi e benessere individuale e bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale.
2. Utilizzo di ammortizzatori sociali - FIS (Fondo Integrazione Salariale): prosegue la pianificazione *rolling* fino a giugno 2021, differenziandone l'impiego in base alle aree specifiche e definendone il ricorso in base al piano di attività settimanale individuale.

Firmato

Il Presidente

Giorgio Zanchetta